



I 50 anni di Francesco Totti: mezzo secolo di classe, lealtà e amore eterno per la Roma

Descrizione

(Adnkronos) â??

Cinquanta anni di unâ??icona destinata a rimanere immortale nella storia del calcio italiano e nellâ??anima di una cittÃ intera. Francesco Totti spegne oggi, 27 settembre 2026, le sue prime cinquanta candeline e il traguardo del mezzo secolo diventa la tappa ideale per riavvolgere il nastro di un film meraviglioso, lungo ventiquattro anni di carriera professionistica trascorsi indossando unâ??unica, indelebile maglia: quella della sua Roma.

La favola del Pupone comincia da lontano, tra i vicoli di Porta Metronia e i primi calci con la Smit Trastevere e la Lodigiani. Nel 1989 la scelta del cuore: il rifiuto alle sirene del Milan e lâ??ingresso nel settore giovanile giallorosso. Il talento Ã?? purissimo, devastante per precocitÃ . Il 28 marzo 1993, a soli sedici anni, Vujadin Boskov lo getta nella mischia nei minuti finali di un Brescia-Roma. Ã? la prima scintilla di un incendio dâ??amore che non si spegnerÃ mai piÃ¹¹. La seconda metÃ degli anni Novanta ne segna la definitiva consacrazione. Sotto la guida paterna di Carlo Mazzone prima e le intuizioni tattiche di Zdenek Zeman poi, Totti sboccia definitivamente. Il tecnico boemo gli assegna la maglia numero dieci e la fascia di capitano nel 1998, a soli ventidue anni: nasce ufficialmente il Capitano. Tra colpi di tacco, accelerazioni e conclusioni balistiche, la Serie A scopre un giocatore totale, capace di coniugare la visione di gioco di un trequartista classico con la cattiveria realizzativa di una prima punta.

Il vertice del percorso in maglia giallorossa arriva nella stagione 2000-2001. Guidata da Fabio Capello in panchina e ispirata dalla genialitÃ di Totti, la Roma conquista il terzo scudetto della sua storia. Il capitano firma uno dei tre gol nella decisiva vittoria del 17 giugno 2001 contro il Parma in un Olimpico gremito allâ??verosimile, entrando di diritto nel pantheon dei simboli assoluti della capitale. Parallelamente si snoda la sua epopea con la Nazionale azzurra. Nel 2000 incanta lâ??Europa con il celebre â??cucchiaioâ?? rifilato su rigore ad Edwin van der Sar nella semifinale contro lâ??Olanda padrona di casa. Ma il capolavoro in azzurro si compie nellâ??estate del 2006. A pochi mesi da un terribile infortunio al perone con lesione dei legamenti della caviglia, Totti recupera a tempo di record grazie a una forza di volontÃ ferrea per volare ai Mondiali in Germania. Sotto la gestione di Marcello Lippi guida lâ??Italia al trionfo finale, realizzando il rigore allo scadere negli ottavi di finale contro

lâ??Australia e laureandosi Campione del Mondo.

Lâ??evoluzione tattica di Totti trova un nuovo culmine con lâ??arrivo di Luciano Spalletti sulla panchina romana nel 2005. Posizionato come â??falso nueveâ?? in un sistema rivoluzionario, il Capitano straccia ogni record di gol: nella stagione 2006-2007 vince la Scarpa dâ??Oro come miglior marcatore europeo segnando 26 reti in campionato. Negli anni successivi supera campioni del calibro di Roberto Baggio, Giuseppe Meazza e Silvio Piola, attestandosi al secondo posto assoluto tra i marcatori di tutti i tempi della Serie A con 250 gol complessivi (307 con la Roma in tutte le competizioni).

Al di l  dei trofei vinti â?? tra cui si annoverano anche due Coppe Italia e due Supercoppe Italiane â?? ci  che rende Totti una figura leggendaria   la scelta di lealt  viscerale verso i suoi colori. Per tutta la carriera ha respinto corteggiamenti serrati e offerte milionarie dalle potenze del calcio globale, prima fra tutte il Real Madrid di Florentino P rez, rinunciando a Palloni dâ??Oro e Champions League pur di rimanere re a casa sua. Il viaggio sul prato verde si conclude il 28 maggio 2017 in una giornata carica di commozione e lacrime collettive. Il suo addio al calcio giocato dopo Roma-Genoa blocca il tempo nella capitale, trasformando lâ??Olimpico in un catino di emozione pura per il giro di campo con la famiglia e la lettura della celebre lettera rivolta ai suoi tifosi.

A cinquant anni compiuti, Francesco Totti rimane lâ??emblema di un calcio romantico che non esiste quasi pi . Un campione che ha saputo unire la geniale spensieratezza della strada con la responsabilit  di un popolo intero, lasciando un eredit  tecnica e sentimentale che travalica il tifo e appartiene alla storia dello sport.

  

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2026

Autore

redazione